



SUCCESSO DI PUBBLICO DELLA MOSTRA RUSSIART TRA SOGNI E METAFORE

Si è conclusa domenica 14 settembre la mostra d'arte contemporanea " Russiart Tra sogni e metafore" inaugurata al Palazzo del Podestà il 1° agosto. Svetlana Severina, proprietaria della galleria d'arte contemporanea Art.Severina di Mosca che ha fornito le opere , esprime un sentito grazie alla città di Rimini che ha ospitato l'esposizione. Un particolare ringraziamento al Comune di Rimini che ha concesso il patrocinio e la sede del Palazzo del Podestà, all'assessore alla cultura dr. Massimo Pulini che ha creduto sin dal primo momento nella validità del progetto e lo ha sostenuto nelle varie fasi. Come segno di gratitudine la gallerista donerà un'opera di

A. Gasparyan al museo di Rimini.

Un doveroso ringraziamento anche alla Banca di Rimini, al Grand Hotel di Rimini, alla Galleria Gorza e alla Casa editrice NFC , che hanno ospitato alcune opere nei loro spazi.

Si può tracciare un bilancio positivo della esposizione che ha visto l'affluenza inaspettata di cittadini e turisti, incantati davanti alla bellezza delle opere dei tre accademici simbolisti russi. Quasi 10.000 visitatori da tutto il mondo in 6 settimane di permanenza della mostra: da Norvegia, Australia, Cina, Brasile, Iran, Olanda, Finlandia, Marocco, Spagna, Polonia, Grecia, Slovacchia, Belgio, Romania, Germania, Inghilterra, Armenia, Russia, Francia, Svizzera, Lussemburgo, Svezia, Serbia, per non parlare dei visitatori da tutte le regioni italiane.

Un dato significativo è quello dei frequenti " ritorni" alla mostra per ritrovare l'incanto di certe visioni che sono rimaste negli occhi, ripercorrere il mistero di sogni e metafore espresse nelle tele, riscoprire significati, messaggi e suggestioni appena colti nella prima visita.

La curatrice della mostra e del catalogo Eva Dulikova Frisoni ringrazia tutti i collaboratori e visitatori che hanno partecipato con lei a questa meravigliosa avventura , che voleva essere un omaggio alla città e a tutte le persone che amano l'arte credendo che la stessa superi tutti i confini e le dispute tra le nazioni.